

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1267 del 04/03/2025
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINI GIOVANNI E PANTOLI CARLA, CON SEDE LEGALE E ATTIVITÀ TURISTICO/RICETTIVA SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ SAVIO, VIALE DEI LOMBARDI N.66. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA CON DET - AMB n.3284/2022 del 28/06/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1314 del 04/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro MARZO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ AGRICOLA VALENTINI GIOVANNI E PANTOLI CARLA, CON SEDE LEGALE E ATTIVITÀ TURISTICO/RICETTIVA SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ SAVIO, VIALE DEI LOMBARDI N.66. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA CON DET - AMB n.3284/2022 del 28/06/2022.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n.3284/2022 del 28/06/2022** a favore della **Società Agricola Valentini Giovanni e Pantoli Carla** (P.IVA 01132340397) avente sede legale e impianto in comune di Ravenna – Loc. Savio, viale dei Lombardi n. 66, per l'attività turistico/ricettiva, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;

Vista l'istanza di **modifica sostanziale dell'AUA** DET – AMB n.3284/2022 del 28/06/2022, **presentata in data 08/08/2024 al Comune di Ravenna - Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica**, dalla **Società Agricola Valentini Giovanni e Pantoli Carla**, all'interno del **Procedimento Unico**, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n. 24/2017, relativo all'**ampliamento del villaggio turistico sul mappale 187, ad integrazione dell'esistente presente sul mappale 432**, acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 148669/2024 del 13/08/2024 (Pratica Sinadoc 31195/2024).

La ditta esprime la volontà, nell'ambito del suddetto procedimento, di adeguare l'impianto fognario degli insediamenti limitrofi e presenti nei mappali 424 e 183, al fine di avere una gestione ed una depurazione unitaria delle acque reflue domestiche prodotte.

Pertanto la modifica sostanziale dell'AUA è relativa alla modifica dell'**autorizzazione allo scarico in acque**

superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale - **al fine di ricomprendere gli scarichi delle acque reflue domestiche derivanti da tutte le altre attività richiamate ai vari mappali (424, 183, 432 e 187);**

I gestori delle due attività facenti parte del comparto in esame e le cui acque reflue domestiche afferiscono all'impianto di fitodepurazione, sono la **Soc. Agricola Valentini Giovanni e Pantoli Carla** e la **Soc. Valentini Giorgio e Giuliano e C. snc di Valentini Giorgio**, costituite in comunione, il cui **mandatario è la Soc. Valentini Giovanni e Pantoli Carla nella persona del socio Sig. Valentini Giorgio**.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **31195/2024**, emerge che:

- la Società Agricola svolge attività turistico/ricettiva;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE al Comune di Ravenna – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, con nota PG 223629/2024 del 110/12/2024 (sinadoc: 31195/2024);
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale dell'AUA con nota PG.17067/2025 del 29/01/2025 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna – Servizio Tutela ambiente e Territorio, per la modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali e per la matrice rumore.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA a favore della **Società Agricola Valentini Giovanni e Pantoli Carla** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività turistico/ricettiva e che sarà rilasciata dal Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, all'interno del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n. 24/2017;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la Determina 2022-30 del 08/03/2022 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, adottata con **DET – AMB n.3284/2022 del 28/06/2022** a favore della **Società Agricola Valentini Giovanni e Pantoli Carla** (P.IVA 01132340397) avente sede legale e impianto in comune di Ravenna – Loc. Savio, viale dei Lombardi n. 66, per l'attività turistico/ricettiva, fatti salvi i diritti di terzi;

2. **DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente adottata da questa ARPAE SAC con DET – AMB n. .3284/2022 del 28/06/2022 sopra richiamata.**

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- valutazione di impatto acustico - di competenza comunale;

4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

4.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali.

4.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

4.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

6. Relativamente all'Impatto Acustico, qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

7. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

8.DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità della presente AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

9.DI DARE ATTO che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di emissione della determinazione conclusiva del Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017 da parte del dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna, di cui l'AUA costituisce endoprocedimento;

10.DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

11 DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

11. DI TRASMETTERE Copia del presente provvedimento agli uffici del Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

SAC DI RAVENNA
IL DIRIGENTE
(Dott. Ermanno Errani)

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

- ✓ il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. n. 24/2017 riguarda esclusivamente l'ampliamento del villaggio turistico sul mappale 187, ad integrazione dell'esistente presente sul mappale 432;
- ✓ la ditta esprime la volontà, nell'ambito del suddetto procedimento, di adeguare l'impianto fognario degli insediamenti limitrofi e presenti nei mappali 424 e 183, al fine di avere una gestione ed una depurazione unitaria delle acque reflue domestiche prodotte;
- ✓ il villaggio turistico esistente, che insiste sul mappale 432, è già in possesso di AUA rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2022-3284 del 28/6/2022 per un numero di A.E. pari a 82 (72 A.E. derivanti dalle 36 unità mobili e 10 A.E. in base al numero di addetti presenti presso l'insediamento);
- ✓ La ditta, nell'ambito del procedimento unico art. 53 L.R. 24/2017, ha presentato la domanda di modifica sostanziale dell'AUA DET-AMB-2022-3284 del 28/06/2022, al fine di ricomprendere gli scarichi delle acque reflue domestiche derivanti da tutte le altre attività richiamate ai vari mappali (424, 183, 432 e 187);
- ✓ quanto sopra deriva dal fatto che HERA S.p.A ha declassato da diverso tempo la rete fognaria frontistante gli insediamenti (su via dei Lombardi), da rete fognaria pubblica mista collegata a depurazione a collettore atto alla raccolta delle acque meteoriche con recapito diretto in acque superficiali.

ATTIVITA' PRESENTI SUI VARI TERRENI

Di seguito si descrivono le attività presenti sui vari terreni:

✓ **Mappale 424 - Villaggio Valentini Ovest – stato di fatto (esistente):**

Il Villaggio Valentini Ovest è composto da n. 31 piazzole. Il numero di abitanti equivalenti derivanti dall'insediamento è stato determinato considerando un carico di **2 A.E.** per ciascuna unità abitativa mobile (n.31), per un totale di **62 A.E.**

Le acque reflue domestiche subiscono un trattamento primario all'interno di degrassatori e fosse biologiche, integrati a valle da due fosse Imhoff e successivamente ad un sistema di trattamento secondario costituito da due bacini di fitodepurazione a flusso sommerso verticale (bacini di fitodepurazione ad uso comune da tutto il comparto).

✓ **Mappale 183 - Edifici presenti - stato di fatto (esistente):**

Fabbricato A stanze agriturismo

n. 2 camera da letto da 9 mq < 14 mq = n. 2 x 1 A.E. = 2 A.E.

n. 2 camera da letto da 12 mq < 14 mq = n. 2 x 1 A.E. = 2 A.E.

n. 1 camera da letto da 25 mq > 14 mq (14 mq + 6 = 20 mq) = n. 1 x (2 A.E. + 1 A.E.) = 3 A. E.

n. 1 camera da letto da 23 mq > 14 mq (14 mq + 6 = 20 mq) = n. 1 x (2 A.E. + 1 A.E.) = 3 A. E.

Totale Fabbricato A stanze agriturismo → 10 A.E.

✓ **Fabbricato B abitazione gestore agriturismo**

n. 3 camera da letto > 14 mq = n. 3 x 2 A.E. = 6 A. E.

n. 1 camera da letto < 14 mq = 1 A.E.

Totale abitazione gestore agriturismo → 7 A.E.

✓ **Ristorante La Casina**

Superficie della sala ristorazione in $202.5 + 25.05 = 227.55$ mq: $1,2 \text{ mq/cad} = 189.63 \rightarrow 190$ persone:
 $3 = 63.33 \rightarrow 64$ A.E.

Totale Ristorante La Casina $\rightarrow 64$ A.E.

Piazzole n. 43 x 2 A.E.

Totale A.E. Piazzole = 86 A.E.

✓ **Personale**

Il personale complessivamente impiegato nelle varie attività (mappali 424, 183, 432 e 187), compresi gli stagionali, conta 50 persone tra cuochi, camerieri, addetti in cucina, servizio pulizie, addetti casa, animatori per eventi in piscina.

$50:2 = 25$ A.E.

Totale calcolato per il personale impiegato per tutte le attività del comparto $\rightarrow 25$ A.E.

✓ **Totale A.E. mappale 183 = 192 A.E.**

- ✓ Le acque reflue domestiche sono trattate in trattamenti primari costituiti da degrassatori e fosse Imhoff. Si precisa che nel sopracitato mappale 183 è presente una piscina le cui acque reflue domestiche derivanti dal controlavaggio dei filtri sono inviate, mediante la rete fognaria nera interna al sistema di trattamento secondario costituito da due bacini di fitodepurazione a flusso sommerso verticale (bacini di fitodepurazione ad uso comune da tutto il comparto). Le acque saponate derivanti dalle pulizie delle aree pavimentate esterne alla piscina, mediante raccolta in canalette perimetrali, sono inviate alla fognatura nera interna, previo trattamento all'interno di un degrassatore. Le acque di svuotamento occasionale della piscina (acque reflue domestiche), sono scaricate direttamente in acque superficiali (fosso di confine), attraverso l'uso di una condotta mobile allestita all'occorrenza.

✓ **Mappale 432 - Edifici esistenti (stato di fatto) oggetto di AUA rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2022-3284 del 28/6/2022.**

Piazzole

Il villaggio turistico è composto da n. 36 piazzole. Il numero di abitanti equivalenti derivanti dall'insediamento è stato determinato considerando un carico di 2 A.E. per ciascuna unità abitativa mobile (n.36), per un totale di **72 A.E.**

Ristorante ad uso degli ospiti del villaggio

Superficie sala ristorante 243.15 mq + portico 140.12 mq = 383.27 mq : $1,2 = 320$ persone : 3 =

Totale A.E. Ristorante = 107 A.E.

- ✓ Le acque reflue domestiche sono trattate in trattamenti primari costituiti da degrassatori e fosse Imhoff. Si precisa che nel sopracitato mappale 432 è presente una piscina le cui acque reflue domestiche derivanti dal controlavaggio dei filtri sono inviate, mediante la rete fognaria nera interna al sistema di trattamento secondario costituito da due bacini di fitodepurazione a flusso sommerso verticale (bacini di fitodepurazione ad uso comune da tutto il comparto). Le acque saponate derivanti dalle pulizie delle aree pavimentate esterne alla piscina, mediante raccolta in canalette perimetrali, sono inviate alla fognatura nera interna, previo trattamento all'interno di un degrassatore. Le acque di svuotamento occasionale della piscina (acque reflue domestiche), sono scaricate direttamente in acque superficiali (fosso di confine), attraverso l'uso di una condotta mobile allestita all'occorrenza.

Totale A.E. mappale 432 = 179 A.E.

✓ **Ampliamento del villaggio nel mappale 187 oggetto di art. 53**

L'ampliamento del villaggio turistico sarà composto da n. 44 piazzole. Il numero di abitanti equivalenti derivanti dall'ampliamento è stato determinato considerando un carico di 2 A.E. per ciascuna unità abitativa mobile (n.44), per un totale di **88 A.E.**

Le acque reflue domestiche subiscono un trattamento primario all'interno di degrassatori e fosse Imhoff e successivamente all'interno di un sistema di trattamento secondario costituito da due bacini di fitodepurazione a flusso sommerso verticale (bacini di fitodepurazione ad uso comune da tutto il comparto).

Totale A.E. mappale 187 = 88 A.E.

✓ **Complessivamente, al termine dell'ampliamento previsto nel mappale 187 (ex art. 53 L.R. 24/2017), il carico organico derivante dall'intero comparto riceverà:**

- Villaggio Ovest insistente sul mappale 424 → **62 A.E.**
- Fabbricati e villaggio insistente sul mappale 183 → **192 A.E.**
- Fabbricato ristorante e villaggio insistente sul mappale 432 → **179 A.E.**
- Nuovo villaggio in ampliamento insistente sul mappale 187 → **88 A.E.**

Per un totale di 521 A.E.

- ✓ le acque reflue domestiche prodotte, dopo aver subito il trattamento primario all'interno di degrassatori e fosse Imhoff, sono raccolte all'interno della rete nera dell'insediamento e avviate ad un sistema di fitodepurazione a flusso sommerso verticale. Il sistema di fitodepurazione si compone di una vasca di carico-accumulo, due bacini SFS-v (sistema a flusso sommerso verticale) e una vasca di ricircolo;
- ✓ ogni bacino di fitodepurazione avrà una dimensione di 40.40 mt x 16.50 mt = 666,60 mq x 2=1.333,20 (521 A.E. x 2.5 mq/A.E. per le funzioni stagionali = 1.302.50 mq);
- ✓ a valle del trattamento di fitodepurazione è presente un pozzetto di ricircolo, a valle del quale è presente il pozzetto ufficiale di campionamento. Dal pozzetto ufficiale di prelevamento le acque vengono immesse in acque superficiali;
- ✓ all'interno della "Relazione Idraulica fogne nere R_ID_02a Rev 3 12/2024" sono descritti i dimensionamenti dei sistemi di trattamento primari, il funzionamento ed il dimensionamento dell'impianto di fitodepurazione, nonché gli accorgimenti tecnici in condizioni di chiusura stagionale dell'attività ed i relativi allarmi;
- ✓ relativamente al sistema di allarme sarà installato un sistema ridondante che in caso di malfunzionamento dell'impianto, contatterà le due seguenti persone: il Sig. Giorgio Valentini ed il Sig. Fabrizio Muia;
- ✓ i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dalle attività sopra menzionate, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R. n. 1053/03 ed i dimensionamenti degli stessi rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**521 A.E.**).

✓ **Tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nell'AUA**

A seguito del rilascio della presente modifica sostanziale dell'AUA, dovranno essere eseguiti i seguenti lavori:

- mappale 424 - Villaggio Ovest: adeguamento del sistema primario con inserimento di due vasche Imhoff da 30 e 32 A.E. nelle due linee interne, prima del collegamento alla linea che porta al trattamento secondario. Tale lavorazione sarà eseguita tra marzo e aprile 2025 e, comunque, prima

dell'apertura della stagione turistica;

- mappale 432 – Ristorante in corso di costruzione: il completamento del nuovo ristorante a servizio del Villaggio “La casina sul Mar” è previsto per la prossima stagione, quindi la rete fognaria ed il collegamento all'impianto di fitodepurazione saranno realizzati solo nella primavera 2026.

- mappale 187 – ampliamento Villaggio “La Casina sul Mar”: ampliamento con la realizzazione di 44 piazzole e del servizio igienico. I lavori potranno cominciare solo dopo la conclusione del presente procedimento e, comunque, a conclusione della prossima stagione turistica, quindi in autunno 2025.

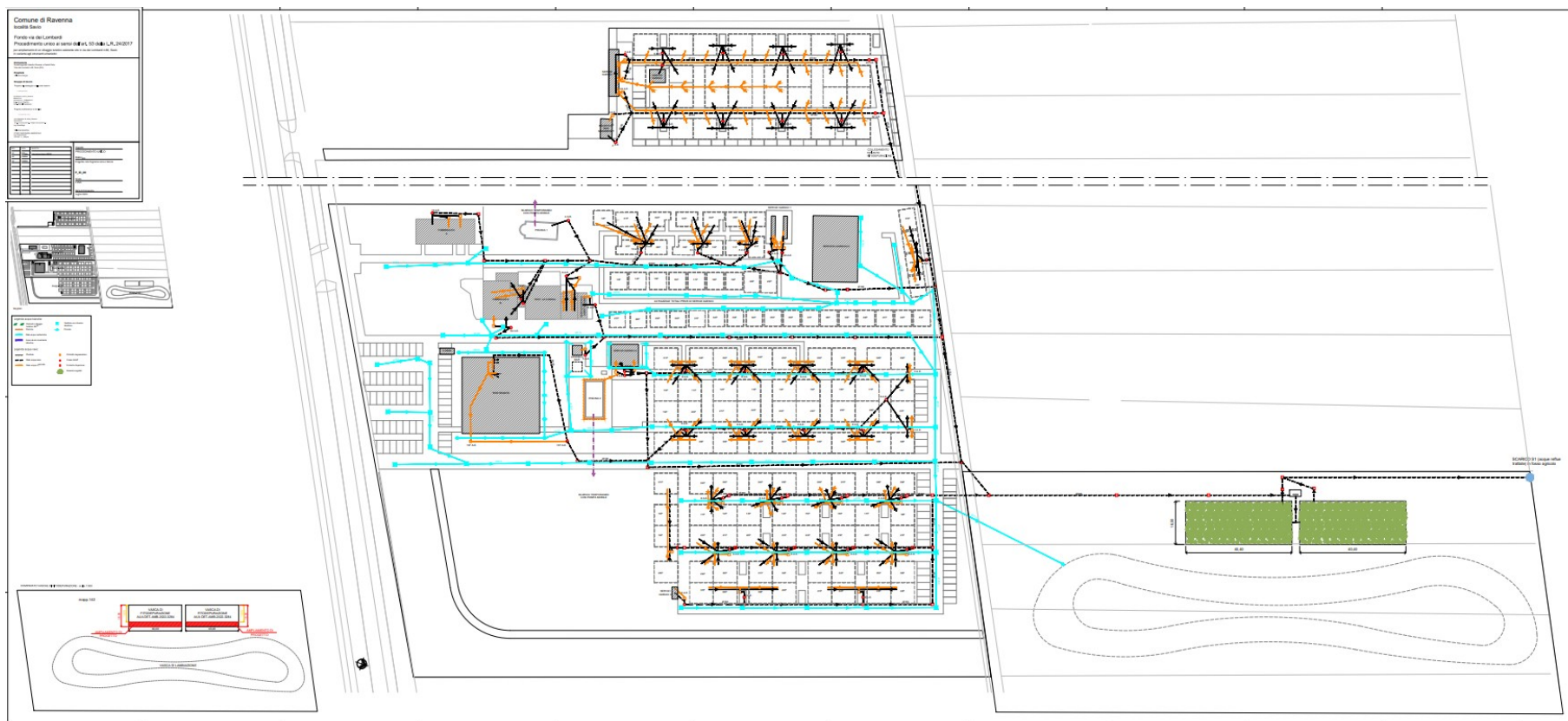
- l'impianto di fitodepurazione nel suo complesso è già stato in parte ampliato e collaudato, raddoppiando le vasche rispetto a quanto attualmente autorizzato (**210 A.E.**), dimensionando i bacini per **420 A.E.**. Le modifiche all'impianto di fitodepurazione comportano un ampliamento dei singoli bacini per portarli a **521 A.E. totali** e l'inserimento degli allarmi nonché la piantumazione e sostituzione delle essenze con periodicità trimestrale o al bisogno. **Tali interventi verranno realizzati entro aprile 2025**

Prescrizioni

1. **dalla data di rilascio della presente AUA, con cadenza trimestrale, dovrà essere data comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna dell'avanzamento dei lavori previsti all'interno della presente progettazione;**
2. Dovrà essere predisposto apposito registro nel quale dovranno essere annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue;
3. **dovrà essere sottoscritto, con una ditta specializzata, un contratto** per la gestione e manutenzione dell'impianto di trattamento secondario che andrà mantenuto per tutta la validità della presente AUA. **Copia di tale contratto** dovrà essere trasmessa al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna, **entro 30 giorni dal rilascio AUA;**
4. lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della D.G.R. n.1053/03 (scarichi nuovi) e precisamente:
 - **Solidi Sospesi Totali ≤ 80 mg/l**
 - **BOD5 (come O2) ≤ 40 mg/l;**
 - **COD (come O2) ≤ 160 mg/l**
 - **Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l;**
 - **Grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l;**
5. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno semestrale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche che attesti la conformità alla tabella D della D.G.R. n.1053/03 (scarichi nuovi). Relativamente alle annualità 2025 e 2026 i certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi, a mezzo PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna, non appena disponibili. A partire dall'anno 2027 i sopra richiamati certificati d'analisi dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati, a mezzo PEC, con cadenza triennale al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna;
6. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche quali pozzetti degrassatori, fosse Imhoff e fosse biologiche, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
7. tenuto conto che il corretto funzionamento del sistema di fitodepurazione dipende dal comportamento e dallo sviluppo delle piante, è preferibile mettere a dimora essenze già ben sviluppate e provvedere alla periodica manutenzione delle stesse, quale ad esempio la rimozione e

sostituzione dei vegetali morti;

8. dovrà essere ridotto al minimo lo scarico nella fognatura interna delle sostanze chimiche utilizzate per la pulizia dei locali (es. candeggina, acidi forti, ecc.);
9. dovrà essere limitato al massimo l'ingresso di acque meteoriche nel bacino di fitodepurazione. Dovrà essere fatta particolare attenzione alle pendenze del terreno circostante, prevedendo piccoli argini e/o cordoli perimetrali;
10. la planimetria della rete fognaria "Tav P_ID_09 Luglio 2024 Rev 3 12/2024", costituisce parte integrante della presente AUA;
11. la "Relazione Idraulica fogne nere R_ID_02a Rev3 12/2024", viene allegata alla presente AUA e ne costituisce parte integrante, in quanto riporta tutti i dimensionamenti dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche autorizzati;
12. il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo tale da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. La ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (es. chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito, tra le due tubazioni, un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.